



UNIVERSITÀ
degli STUDI di
CATANIA

DIREZIONE GENERALE

Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente - HSE

LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE SAIE A SERVIZIO DELL'AREA DELL'EX STABULARIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO E DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - revisione 1 -

I Tecnici

Dott. ing. Leila Castiglione

Geom. Alessandro Pennisi

LEILA
CASTIGLIONE
13.10.2025
09:30:43
GMT+02:00



Visto:

Il Responsabile

Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente – HSE

Dott. ing. Piergiorgio Ricci

ALESSANDRO
PENNISI

PIERGIORGIO RICCI

14.10.2025
09:25:16
GMT+02:00

31016

31016



Catania, ottobre 2025

Direzione Generale - Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente – HSE

Torre Biologica - Via S. Sofia, 97 - 95123 Catania

hse@unict.it



INDICE

1. Oggetto dell'appalto	3
2. Importo complessivo e forma dell'appalto	3
3. Descrizione del lavoro	3
4. Norme di sicurezza	6
5. Difesa ambientale e Criteri Minimi Ambientali	6
6. Modifiche e/o variazioni in corso d'esecuzione	8
7. Nuovi prezzi	8
8. Corrispettivi e pagamenti	9
9. Durata del lavoro e tempi di consegna della videoispezione	9
10. Cronoprogramma	9
11. Penali	10
12. Requisiti necessari della Ditta affidataria	10
13. Oneri e obblighi a carico della Ditta appaltatrice	11
14. Subappalto	12
15. Riferimento tecnico della Committenza	12
16. Codice etico e di comportamento	12
17. Trattamento dei dati personali	13
18. Definizione delle controversie	13
19. Rinvio a norme di diritto vigente	13
Allegati	13



1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione delle attività di ispezione e pulizia manuale di alcune saie del sistema fognario a servizio del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute del Centro Universitario (C.U.) S. Sofia, viale A. Doria, 6 - 95123 Catania.

Le attività di cui sopra risultano necessarie in quanto le suddette saie verranno utilizzate quale letto di posa per la messa in opera di alcune tubazioni fognarie nell'ambito dei lavori denominati "Interventi di rifunionalizzazione dei locali Stabulario e Piano Primo dell'Edificio 2 - Progetto Salute", che riguardano un progetto di ristrutturazione del Dipartimento che prevede anche il rifacimento degli scarichi delle acque reflue per la realizzazione del nuovo stabulario di edificio.

2. Importo complessivo e forma dell'appalto

L'importo a base d'asta è stimato in € 13.552,76 + IVA (nella misura del 22%) oltre € 1.138,26 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso + IVA (22%).

Il presente lavoro verrà affidato a misura e verrà appaltato per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023, previa indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici attraverso pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse.

Ai sensi di quanto indicato nell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023, si rappresenta che il CCNL di riferimento è il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da imprese edili ed affini".

3. Descrizione del lavoro

Le saie oggetto del presente lavoro, sono quelle indicate con la numerazione 1 e 2 nella Figura 1 che, in assenza di planimetrie complete ed esaustive del sistema fognario, rappresenta il probabile assetto della rete fognaria interna originaria dell'Edificio 2 sede del suddetto Dipartimento.

In particolare, dai sopralluoghi effettuati nell'area oggetto di intervento, si è valutato quanto segue:

- per il tratto fognario indicato come saia 1, per cui si è stimata una lunghezza di circa 31 ml, si procederà con attività di pulizia manuale previa esecuzione di videoispezione e formazione di punti di accesso alla saia stessa attraverso la demolizione del massetto e di altri eventuali elementi di ricoprimento della saia;
- per il tratto fognario indicato come saia 2, per cui si è stimata una lunghezza di circa 25 ml, si procederà inizialmente con la sola attività di videoispezione atta ad acquisire informazioni sull'effettivo stato di utilizzo della stessa, in quanto si ipotizza che sia completamente abbandonata, e solo in seguito ai risultati dell'attività videoispettiva si valuterà l'eventuale pulizia manuale della saia.



Figura 1. Rappresentazione del probabile assetto della rete fognaria interna originaria dell'Edificio 2

Nello specifico, il presente lavoro dovrà prevedere l'esecuzione delle attività riportate nel seguito:

- a) predisposizione dei locali con allestimento delle opere di sicurezza necessarie, comprensiva dello spostamento e/o dello smontaggio degli arredi e degli ingombri posti lungo il probabile percorso delle saie oggetto di pulizia;
- b) pulizia idrodinamica delle tubazioni preliminare alla successiva attività di videoispezione da eseguirsi attraverso l'impiego di sistemi canal-jet ad alta pressione (premente) e portata (aspirante) al fine di rimuovere le incrostazioni e le ostruzioni presenti all'interno delle condotte e dei pozzetti in modo da poter effettuare correttamente la successiva attività di ispezione televisiva. Tale attività dovrà essere effettuata regolando i sistemi di pulizia idrodinamica in funzione delle specifiche caratteristiche di tubazioni e pozzetti oggetto di intervento e del loro stato di usura, in modo che la pulizia da eseguire non provochi danni alla struttura delle stesse o non aggravi quelli esistenti. Le acque di lavaggio ed i materiali rimossi dovranno essere convogliati all'interno di cisterna dedicata, mediante decompressore;
- c) videoispezione delle saie al fine di ricostruire lo sviluppo effettivo delle stesse e di verificare l'attuale stato di collegamento degli scarichi, eseguita mediante l'impiego di telecamera a colori, dotata di sistemi di illuminazione supplementari opportunamente collegata ad un sistema di regia mobile che consenta l'elaborazione dei dati acquisiti, con la possibilità di rilevazione in tempo reale della pendenza relativa della tubazione ispezionata e montata su carrello filoguidato dotato di motori in grado di far avanzare la telecamera all'interno della



- tubazione. L'unità di videoispezione dovrà essere in grado di produrre un rapporto di analisi composto da: relazione tecnica (in supporto cartaceo e digitale) contenente le informazioni più importanti delle condotte esaminate (quali pendenza e diametro interno, ubicazione dei pozzetti di ingresso ed uscita, direzione del flusso dei fluidi veicolati, ecc.) e una raccolta fotografica, nonché le eventuali anomalie riscontrate ed i dettagli rinvenuti considerati di maggior interesse e report con le registrazioni su supporto CD/DVD. Oltre alla chiamata, sono compresi i tempi di trasferta, preparazione ed esecuzione lavori e consegna alla SA del suddetto rapporto di analisi;
- d) formazione di punti di accesso alla saia 1 attraverso la demolizione del massetto della pavimentazione e del materiale di ricoprimento della saia, fino al rinvenimento del tratto fognario posto a una profondità non definita rispetto al piano di calpestio con relativo stoccaggio del materiale di risulta all'interno di cassoni coperti allocati in aree dedicate nei pressi del cantiere e opportunamente indicate dalla Committenza. I varchi dovranno avere dimensione quadrata di lato 1,20 m circa e dovranno essere realizzati a una distanza di 2 m circa l'uno dall'altro;
 - e) caratterizzazione del materiale di risulta di cui al punto precedente al fine di definire la tipologia del rifiuto e il successivo smaltimento a norma di legge;
 - f) accesso alla saia 1 valutandone le modalità più opportune e l'eventuale applicazione delle norme vigenti per spazi confinati, pulizia manuale del sistema fognario per 31 m e stoccaggio dei relativi fanghi residuali all'interno di big bag dedicati posizionati su pedane;
 - g) caratterizzazione dei fanghi residuali allo scopo di definire la tipologia del rifiuto e il successivo smaltimento a norma di legge;
 - h) trasporto e relativo conferimento a discarica dei rifiuti prodotti durante le superiori attività;
 - i) dismissione del cantiere.

Si fa notare che, durante l'esecuzione di tali attività, la Ditta affidataria dovrà provvedere alla messa in sicurezza dei pozzetti esterni aperti mediante opportune recinzioni e alla copertura delle aperture praticate con idonee lastre carrabili durante le ore di assenza del personale.

In considerazione dell'eventuale applicazione delle norme per spazi confinati, il lavoro dovrà essere svolto da personale dotato delle previste qualificazioni per operare in ambienti confinati e/o ambienti sospetti di inquinamento e di tutti i dispositivi di protezione individuale e attrezzature di sicurezza (ad es. autorespiratori, sistemi di recupero e soccorso, rivelatori di gas tossici e/o di ossigeno) necessari al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori in tali ambienti.

Inoltre, si fa presente che:

- tutti i rifiuti prodotti durante tutte le attività dovranno essere gestiti in conformità con le leggi vigenti in materia e dovranno essere conferiti nel più vicino impianto di trattamento indicato dalla Committenza;
- le spese per gli oneri di conferimento a discarica dei rifiuti prodotti saranno a carico della Stazione Appaltante (SA) che provvederà, previa presentazione della regolare documentazione di avvenuto smaltimento e delle relative fatture, con il riconoscimento all'appaltatore degli oneri sostenuti per tali attività.



4. Norme di sicurezza

Il presente lavoro dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'accettare le prestazioni oggetto del contratto l'Appaltatore dovrà dichiarare:

- di aver preso conoscenza delle eventuali opere provvisorie da predisporre, di aver visitato la località interessata dalle attività e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- di aver valutato, nell'offerta economica, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione delle attività, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato Speciale d'Appalto o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Con l'accettazione del lavoro la Ditta appaltatrice dichiara di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione delle attività.

Qualora, durante l'esecuzione delle attività, l'Appaltatore ritenesse opportuno, nell'interesse stesso dello sviluppo delle attività, affidare il subappalto a Ditte specializzate, esso dovrà ottenere preventiva esplicita autorizzazione scritta dal Committente.

L'Appaltatore rimane, di fronte al Committente, unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto riguarda la loro conformità alle norme di legge.

5. Difesa ambientale e Criteri Minimi Ambientali

La ditta appaltatrice si impegna, nel corso dello svolgimento delle attività, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme vigenti in materia e adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle attività del presente appalto, dovrà provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali prodotti solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori l'eventuale ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

L'impianto di cantiere dovrà essere realizzato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 23 giugno 2022 n. 256, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi". In particolare, con riferimento all'organizzazione e gestione sostenibile del cantiere, le attività di preparazione e conduzione del cantiere dovranno prevedere le seguenti azioni:



- a) individuazione delle possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti sull'ambiente circostante, e delle misure previste per la loro eliminazione o riduzione;
- b) definizione delle misure da adottare per la protezione delle risorse naturali, paesistiche e storico-culturali presenti nell'area del cantiere quali la recinzione e protezione degli ambiti interessati da fossi e torrenti (fasce ripariali) e da filari o altre formazioni vegetazionali autoctone;
- c) rimozione delle specie arboree e arbustive alloctone invasive, comprese radici e ceppaie;
- d) protezione delle specie arboree e arbustive autoctone. Gli alberi nel cantiere devono essere protetti con materiali idonei, per escludere danni alle radici, al tronco e alla chioma. Non è ammesso usare gli alberi per l'infissione di chiodi, appoggi e per l'installazione di corpi illuminanti, cavi elettrici etc.;
- e) disposizione dei depositi di materiali di cantiere non in prossimità delle preesistenze arboree e arbustive autoctone (è garantita almeno una fascia di rispetto di dieci metri);
- f) definizione delle misure adottate per aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e per minimizzare le emissioni di inquinanti e gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda ecc.);
- g) definizione di misure per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico e scarico dei materiali, di taglio dei materiali, di impasto del cemento e di disarmo ecc., e l'eventuale installazione di schermature/coperture antirumore (fisse o mobili) nelle aree più critiche e nelle aree di lavorazione più rumorose, attraverso l'utilizzo di gruppi elettrogeni super silenziati e compressori a ridotta emissione acustica;
- h) definizione delle misure per l'abbattimento delle emissioni gassose inquinanti con riferimento alle attività di lavoro delle macchine operatrici e da cantiere che saranno impiegate, tenendo conto delle "fasi minime impiegabili": fase III A minimo a decorrere da gennaio 2022. Fase IV minimo a decorrere dal gennaio 2024 e la V dal gennaio 2026 (le fasi dei motori per macchine 42 mobili non stradali sono definite dal regolamento UE 1628/2016 modificato dal regolamento UE 2020/1040);
- i) definizione delle misure atte a garantire il risparmio idrico e la gestione delle acque reflue nel cantiere e l'uso delle acque piovane e quelle di lavorazione degli inerti, prevedendo opportune reti di drenaggio e scarico delle acque;
- j) definizione delle misure per l'abbattimento delle polveri e fumi anche attraverso periodici interventi di irrorazione delle aree di lavorazione con l'acqua o altre tecniche di contenimento del fenomeno del sollevamento della polvere;
- k) definizione delle misure per garantire la protezione del suolo e del sottosuolo, impedendo la diminuzione di materia organica, il calo della biodiversità nei diversi strati, la contaminazione locale o diffusa, la salinizzazione, l'erosione etc., anche attraverso la verifica continua degli sversamenti accidentali di sostanze e materiali inquinanti e la previsione dei relativi interventi di estrazione e smaltimento del suolo contaminato;
- l) definizione delle misure a tutela delle acque superficiali e sotterranee, quali l'impermeabilizzazione di eventuali aree di deposito temporaneo di rifiuti non inerti e depurazione delle acque di dilavamento prima di essere convogliate verso i recapiti idrici finali;



- m) definizione delle misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere, anche attraverso schermature e sistemazione a verde, soprattutto in presenza di abitazioni contigue e habitat con presenza di specie particolarmente sensibili alla presenza umana;
- n) misure per realizzare la demolizione selettiva individuando gli spazi per la raccolta dei materiali da avviare a preparazione per il riutilizzo, recupero e riciclo;
- o) misure per implementare la raccolta differenziata nel cantiere (imballaggi, rifiuti pericolosi e speciali etc.) individuando le aree da adibire a deposito temporaneo, gli spazi opportunamente attrezzati (con idonei cassonetti/contenitori carrellabili opportunamente etichettati per la raccolta differenziata etc.).

Inoltre, l'intervento dovrà essere eseguito tenendo conto dei seguenti criteri:

- il personale impiegato con compiti di coordinamento (caposquadra, capocantiere ecc.) dovrà essere adeguatamente formato sulle procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali del cantiere con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e delle polveri;
- la Ditta aggiudicataria si impegna a impiegare motori termici delle macchine operatrici di fase III A minimo, a decorrere da gennaio 2024. La fase minima impiegabile in cantiere sarà la fase IV a decorrere dal gennaio 2026;
- i grassi e oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori dovranno essere conformi a quanto indicato al paragrafo 3.1.3 dell'Allegato al suddetto D.M.

6. Modifiche e/o variazioni in corso d'esecuzione

In corso d'esecuzione la Committenza si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nell'appalto quelle modifiche e/o variazioni che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dell'appalto stesso, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e/o indennizzi di qualsiasi natura e specie oltre il corrispettivo dovuto e secondo quanto previsto dal D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

7. Nuovi prezzi

Le eventuali variazioni verranno valutate ai prezzi di contratto, ma, se comporteranno categorie di servizi o lavorazioni non previsti o si dovranno impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi che saranno valutati come segue:

- a) desumendoli da prezzari ufficiali;
- b) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
- c) qualora sia impossibile l'assimilazione ad altri prezzi, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi prezzi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e la Ditta esecutrice, previa approvazione del RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi saranno approvati dalla Stazione Appaltante su proposta del RUP prima di essere ammessi nella contabilità delle attività.

Se l'Appaltatore non accetterà i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante potrà ingiungergli l'esecuzione delle attività o la somministrazione dei materiali sulla base di detti



prezzi, comunque ammessi nella contabilità. Ove la Ditta appaltatrice non iscriverà riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati.

8. Corrispettivi e pagamenti

Il corrispettivo per le attività svolte sarà calcolato sulla base dei prezzi indicati nell'elenco prezzi appartenente alla documentazione di gara decurtati del ribasso offerto dall'Impresa in sede di gara, oltre IVA.

I suddetti prezzi comprendono gli utili d'impresa e le sue spese generali e accessorie e altresì gli oneri per le trasferte del personale e il trasporto dell'attrezzatura sul cantiere, per i quali non potrà essere richiesto alcun compenso aggiuntivo.

I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensate dalla Stazione Appaltante tutte le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere, espresso e non dal presente CSA, inerente e conseguente al lavoro di che trattasi.

Le prestazioni a corpo e a misura oggetto del presente appalto saranno contabilizzate in un unico pagamento finale, previa verifica da parte della SA della regolare posizione della Ditta appaltatrice ai fini assicurativi e contributivi.

Eventuali nuove prestazioni ovvero prestazioni non previste verranno contabilizzate a misura, per le quantità effettivamente eseguite, in base ai prezzi unitari previsti nell'allegato elenco dei prezzi unitari.

9. Durata del lavoro e tempi di consegna della videoispezione

La durata del lavoro è prevista in 30 (trenta) giorni lavorativi.

La consegna dei report di videoispezione effettuata dalla Ditta affidataria dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni dal completamento del lavoro.

10. Cronoprogramma

Le attività del presente appalto dovranno essere eseguite secondo il cronoprogramma riportato nel seguito.



Settimana	I				II				III				IV				V				VI				VII				VIII						
Giorno settimana	lun	mar	mer	gio	ven	lun	mar	mer	gio	ven	lun	mar	mer	gio	ven	lun	mar	mer	gio	ven	lun	mar	mer	gio	ven	lun	mar	mer	gio	ven	lun	mar	mer	gio	ven
Allestimento cantiere (comprensivo della predisposizione dei locali)																																			
Pulizia idrodinamica preliminare delle saie																																			
Videoispezione delle saie																																			
Formazione di punti di accesso alla saia 1																																			
Caratterizzazione del materiale di risulta ai fini della definizione della tipologia di rifiuto																																			
Accesso e pulizia manuale della saia 1 (comprensiva dello stoccaggio dei fanghi raccolti in appositi big bag)																																			
Caratterizzazione dei fanghi residui ai fini della definizione della tipologia di rifiuto																																			
Trasporto e relativo conferimento a discarica dei rifiuti prodotti																																			
Dismissione cantiere																																			
Elaborazione e consegna report videoispezione																																			

11. Penali

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 126 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per il ritardo da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali si prevede l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo pari allo 0,5% dell'importo netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione del pagamento finale.

12. Requisiti necessari della Ditta affidataria

Il presente lavoro dovrà essere effettuato da imprese con lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge.

Inoltre, per la partecipazione alla gara gli operatori economici, a pena di esclusione, dovranno essere in possesso di Attestazione SOA per la categoria prevalente OG1 - Edifici civili e industriali, Classifica I, regolarmente autorizzata e in corso di validità, o in alternativa dichiarare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 e precisamente:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;



c) adeguata attrezzatura tecnica.

Infine, secondo quanto anticipato, la Ditta affidataria dovrà essere dotata delle qualifiche necessarie previste per l'esecuzione di lavori in ambienti confinati e/o ambienti sospetti di inquinamento.

13. Oneri e obblighi a carico della Ditta appaltatrice

Restano per intero a carico della Ditta appaltatrice, e si intendono compresi nel prezzo di aggiudicazione, tutti gli oneri e le spese necessarie per l'esecuzione dell'attività in questione.

La Ditta appaltatrice è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare allo stesso le norme di legge e di regolamento. Essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a motivato giudizio della Direzione dei Lavori, si dimostrasse incapace o gravemente negligente o comunque non fosse idoneo ai compiti affidatigli, che mancasse al dovuto rispetto nei confronti dei funzionari e di altre persone addette al cantiere e che commettesse qualunque azione riprovevole. L'Appaltatore sarà comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detto personale e risponderà nei confronti della Committenza per la malafede o la frode dello stesso nell'esecuzione delle attività e nell'impiego dei materiali.

La ditta affidataria dovrà fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere un'apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori e per i lavoratori autonomi.

Oltre gli oneri sopra specificati e gli altri previsti nel presente documento, sono altresì a carico dell'Impresa assuntrice i seguenti oneri e obblighi:

- il ricevimento e lo scarico dei materiali all'arrivo in cantiere e il loro trasporto nell'ambito del cantiere o nei luoghi di deposito;
- i movimenti di terra e l'allontanamento dei materiali di risulta;
- i tiri, i ponteggi e i mezzi d'opera necessari;
- la fornitura e la manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori o dal Coordinatore in fase di esecuzione, allo scopo di migliorare la sicurezza del cantiere;
- la realizzazione e l'accurata manutenzione di tutte le opere provvisorie per chiusure e sbarramenti da adottare al fine di evitare cadute, incidenti, ecc. Al riguardo dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di legge, in particolare il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- la sorveglianza e la guardiania necessarie per evitare danni e manomissioni ai propri materiali ed opere da parte di estranei e/o di operai di altre Ditte che contemporaneamente dovessero eseguire servizi e/o lavori nell'interno dei fabbricati e che dovessero avere libero accesso ai locali. Al riguardo l'Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi responsabilità; qualsiasi eventuale danno dovrà essere riparato a cura e spese della Ditta appaltatrice, ricadendo su questa la responsabilità per difettosa sorveglianza dei propri macchinari e delle proprie opere;



- l'osservanza delle norme, leggi e decreti vigenti, relativi alle varie assicurazioni degli operai per previdenza, prevenzione infortuni e assistenza sanitaria che potranno intervenire in corso di appalto;
- la redazione e la presentazione alla Stazione appaltante del POS (Piano Operativo della Sicurezza) prima della consegna dei lavori.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi e oneri s'intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

14. Subappalto

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non potrà essere ceduto e non potrà essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'operatore economico indicherà all'atto dell'offerta le parti del lavoro che intende subappaltare. L'affidamento in subappalto dovrà essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. a cui si rimanda.

Sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa se l'oggetto del subappalto subirà variazioni e l'importo dello stesso verrà incrementato.

La Ditta aggiudicataria e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto e in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 276/2003 e con riferimento agli adempimenti, da parte del subappaltatore, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

15. Riferimento tecnico della Committenza

Per ogni aspetto tecnico relativo ai lavori in oggetto potranno essere contattati i seguenti tecnici della Ripartizione HSE - Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente:

- ing. Leila Castiglione tel.: 095/4781414 - e-mail: leila.castiglione@unict.it;
- geom. Carmelo Maugeri tel.: 095/4781137 - e-mail: carmelo.maugeri@unict.it.

16. Codice etico e di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice Etico e di Comportamento della SA, nonché a quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 adottato dall'Università degli Studi di Catania. A tal fine, l'Appaltatore ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti, a disposizione presso gli uffici dell'Amministrazione e, comunque, disponibili in rete sul sito www.unict.it, e quindi di essere edotto sugli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 81/2023, dal suddetto Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Catania, emanato con decreto Rettorale n. 1166 del 08/04/2021, come modificato dal D.R. rep. 5710 del 30/12/2024 (accessibile al link <https://www.unict.it/content/codice-di-comportamento>), nonché di essere consapevole che la violazione degli obblighi di cui ai richiamati codici, può costituire causa di risoluzione di contratto.



Si rappresenta, altresì, che l'Operatore economico ha l'obbligo di sottoscrizione del Patto di Integrità con l'Università degli Studi di Catania.

17. Trattamento dei dati personali

Ai fini e per gli effetti del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR, General Data Protection Regulation), l'Università degli Studi di Catania, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, si riserva il diritto di inserire il nominativo della Ditta appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 17 del suddetto Regolamento, la Ditta potrà in ogni momento ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali.

18. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto del presente appalto è competente il Foro di Catania.

19. Rinvio a norme di diritto vigente

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rinvia alle norme di legge in vigore per gli appalti.

Allegati

Si allega alla presente un elaborato grafico contenente lo stato di fatto dell'area oggetto di intervento.